



ARCIDIOCESI DI MILANO  
Curia Arcivescovile

SERVIZIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA  
RELIGIONE CATTOLICA

SERVIZIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA



Milano, 30 gennaio 2014  
Prot. 13/2014/IR/U

Care ragazze e cari ragazzi,

in queste prossime settimane chi di voi a settembre andrà alle scuole superiori dovrà scegliere la nuova scuola e iscriversi. I vostri genitori e voi avete anche il **diritto** di scegliere se partecipare oppure no all'Insegnamento della Religione Cattolica. La procedura di iscrizione on-line prevede anche una sezione specifica per effettuare questa scelta. Non dovrete compilare nessun modulo cartaceo.

Chi già frequenta le scuole superiori vedrà confermata la propria iscrizione d'ufficio e con questa anche la scelta di avvalersi o no dell'IRC. Se vorrete cambiare la scelta fatta l'anno scorso dovrete recarvi in segreteria e farvi consegnare il modulo predisposto. Perché la scelta sia valida per il prossimo anno scolastico dovrete compilare il modulo e riconsegnarlo in segreteria entro il 28 febbraio. Se un compagno o un amico avesse scelto di non avvalersi dell'IRC, non dovrà scegliere adesso l'alternativa: lo farà a settembre all'inizio della scuola quando gli sarà dato il modulo con le quattro opzioni. Ma vi chiediamo di far leggere anche a lui questa lettera, di commentarla insieme e se non fosse d'accordo con il contenuto di parlarne con l'insegnante di religione o con un sacerdote.

Insieme con i Preti della vostra Parrocchia ci rivolgiamo a tutti, nel rispetto di ogni posizione, per darvi alcuni spunti che vi permettano di **scegliere** meglio e così inserire nel piano di studi questa disciplina che vi aiuterà a crescere sia a livello culturale che dal punto di vista educativo.

Si ripete spesso che la Chiesa insegna con tanti *no*. Oggi vogliamo invitarvi a dire *sì*: un sì all'ora di religione cattolica (IRC) a scuola.

Perché è una grande opportunità formativa partecipare all'IRC? Per rispondere a questa domanda dobbiamo capire che cos'è l'ora di IRC!

Proviamo a proporvi una piccola presentazione ed insieme vi assicuriamo la nostra piena disponibilità ad una chiacchierata per presentarvi meglio quello che ora scriveremo.

#### L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA E':

- Una materia che mette a tema le problematiche religiose e vi aiuta a trovare risposte ai grandi perché della vita.
- Un sapere come tutte le altre discipline, tanto che anche questa entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola, ha un programma e una valutazione.
- Un'ora che vi aiuta a comprendere la storia e le radici del popolo italiano ed europeo, quindi vi fa conoscere il Cristianesimo nella tradizione Cattolica, le altre confessioni Cristiane. Ci si confronta conoscendo la Bibbia e andando alla scoperta delle comuni radici Ebraiche.
- Un'ora che sostiene la vostra formazione di ragazzi e ragazze in una fase importante del vostro cammino di crescita e che vi permette di sviluppare un vostro senso critico nel leggere voi stessi e la società che vi circonda. È un'ora in cui sono trattati argomenti importanti per la formazione della persona e la crescita integrale dell'alunno nel suo aspetto umano e spirituale.
- Un'ora che aiuta a capire la cultura letteraria, artistica, storica, musicale, scientifica intrecciata con il pensiero cristiano, perché, come affermava lo scrittore J. W. Goethe: "La lingua materna dell'Europa è il Cristianesimo".

- Un'ora nella quale ci si confronta su temi diversi sia religiosi che storici, etici ed educativi. Promuove valori come la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità dell'uomo e della donna. Promuove il confronto con le altre religioni e favorisce la capacità di dialogo fra i ragazzi. Nella scuola ci si educa al confronto, per cui ciò che nella società è multi-culturale, multi-religioso, nella scuola deve diventare inter-culturale e inter-religioso.
- Un'ora di cultura religiosa offerta a tutti credenti e non perché si superino le diversità razziali e si evitino gli integralismi e i fanatismi religiosi.
- Un'ora di insegnamento culturale e non di indottrinamento che apre all'ascolto dell'altro chiunque esso sia.
- Se tu sei un credente, questo percorso culturale serve anche per comprendere che la religione non può essere relegata nella sfera privata ma ha una grande rilevanza pubblica e sociale. Lo dimostra sia la storia passata come i fatti dei nostri giorni.
- Se tu oggi ti riconosci come una persona non credente o agnostica, puoi fare la scelta di frequentare l'Irc a scuola affinché tu possa conoscere e capire molto del mondo in cui viviamo e perché in un confronto sereno con il tuo professore e i tuoi compagni tu possa affrontare ogni questione che come uomo e donna abita il tuo cuore.
- Inoltre l'Irc partecipa alla valutazione come le altre discipline. Questa partecipazione è assicurata nell'elaborazione del voto di condotta e anche nel momento della valutazione del vostro impegno complessivo. Nelle scuole secondarie di secondo grado l'IRC concorre all'attribuzione del Credito Scolastico e gli Insegnanti di religione si impegnano a far valere questo vostro diritto.

Care ragazze e cari ragazzi, pensateci e non lasciatevi affascinare da chi afferma che è più importante fare un'ora in meno a scuola!

**Chi vi invita a fare di meno è perché vuole che voi siate ...meno!**

Gli Insegnanti di Religione sono al vostro servizio, si preparano come gli altri docenti con anni di studio e possiamo assicurarvi che hanno a cuore il vostro futuro, perché possiate crescere come persone: libere, consapevoli, responsabili. Solo se tu conosci, puoi capire e scegliere con libertà e non potrai essere raggirato dalle opinioni di chiunque.

Per qualsiasi necessità siamo a vostra disposizione.

Poiché è appena iniziata la seconda parte dell'anno scolastico, vi auguriamo ogni bene per il vostro percorso di studio e vi assicuriamo il nostro ricordo nella preghiera. Buon cammino!


 don Michele Di Telve  
 Responsabile del Servizio IRC  
 e del Servizio per la Pastorale Scolastica

Lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2):

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori, eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.